

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana
Presidenza**

Dipartimento Programmazione

Area 8 “Pianificazione e Gestione delle Politiche per lo Sviluppo Urbano e Territoriale”

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 29 dicembre 1962 n.28; e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n.2; e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. del 23/06/2011; n. 118 e s.m.i;
- VISTA** la L.R. 21/07/2019 n.7; recante, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA** la L.R. 14/01/1994 n.20; recante, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e s.m.i;
- VISTO** il D. Lgs. 18/06/1999 n.200, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti sugli atti regionali”;
- VISTO** il D. Lgs. 27/12/2019; n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche;
- VISTA** l’art.68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/8/2014, come sostituito dall’art.98, comma 6, della L.R. n.9/2015 che ha introdotto l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- VISTO** il D. Lgs. 14/03/2013 n.33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- VISTA** la L.R. 16/12/2008, n.19 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell’Amministrazione Regionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 30/06/2011 n.123, “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art.49

dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell'appello della dei Conti” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. del 05/04/2022 n. 9, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.R. 17/03/2016, n. 3”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 24 della legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 recante “Disposizioni integrative al decreto legislativo 18.04.2016 n. 50”;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante – tra le altre – disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti e istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR);

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), con le

risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n.147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra gli enti Locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28/01/2015, pubblicata sulla G.U. del 29 /04/2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 1014/2020. Accordo di partenariato –Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per triennio 2014-2016 a valere sulla legge di Stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 80 del 07/08/2017, pubblicata sulla G.U.n.37 del 14 /02/2018, Serie Generale recante “Accordo di Partenariato –Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di Stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, che ha modificato, tra le altre, il punto 4 “Modalità di trasferimento” della citata Delibera CIPE 9/2015;

VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 25/10/2018, pubblicata sulla G.U.n.114 del 17 /05/2019, Serie Generale recante “Accordo di Partenariato –Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di Stabilità 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 162 del 22/06/2015 “Programmazione 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 aree interne della Sicilia, fra cui quella della “Val Simeto”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 274 del 04/08/2016 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione- allegati Ammissibilità e valutazione dell’agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell’Agenda urbana- Apprezzamento*”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 126 del 7 aprile 2020 “Accordo di Programma Quadro Area Interna: 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura'. Approvazione” con la quale è stato approvato l’Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 12 marzo 2020, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota prot. n. n. 3501 del 19 marzo 2020 e relativi atti;

VISTO il D.D.G. n. 84/AVII DRP del 11/03/2021, con il quale è stato approvato il documento “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SIGECO)- versione gennaio 2021*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 684 DRP del 30/10/2020, con il quale è stata approvata la nuova versione del Manuale per l’attuazione del PO FESR 2014/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 197/A7/ DRP del 22/04/2021, con il quale è stata approvata la “*Pista di controllo degli interventi, finanziati da Legge di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art,36 Reg,1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all’acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti (versione aprile 2021)*” e la “*Pista di controllo per la procedura di*

selezione e attuazione degli interventi (acquisizione di beni e servizi a regia regionale ai sensi del DLgs n.50/2016 e ss.mm. e ii.), finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree interne attraverso Investimenti Territoriali integrati ex art.36 del Reg, (UE) 1303/2013;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 10/02/2023 con la quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 437 del 13.02.2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 10.02.2023 n. 75, al dott. Vincenzo Falgares, dirigente pubblico dell'Amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 2 (due) a far data dal 14.02.2023;
- VISTO** il D.D.G n. 319 del 16/06/2022 con il quale, il Dirigente Generale Federico Lasco pro-tempore ha conferito all'Ing. Vincenzo Arcadio Falletta, l'incarico di Dirigente dell'Area 8 "Pianificazione e Gestione delle Politiche Sociali per lo Sviluppo Urbano e Territoriale";
- VISTO** il D.R.A. n. 633/AIII DRP del 24 settembre 2021 con il quale è stata accertata in entrata sul capitolo 7654 "Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia nazionale Aree Interne", APQ Val Simeto Scheda AISI 24: : "Val Simeto. Liberare radici per generare cultura" la somma complessiva di € 187.000,00, di cui € 17.066,66 sull'esercizio finanziario 2021, € 84.966,67 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 84.966,67 per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il D.D.G n. 899/A6.01 del 2 dicembre 2021 del Dipartimento regionale della Programmazione, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione Siciliana in data 21/12/2021 con il n. 2935, con il quale è stato finanziato il progetto **AISI 24** dell'APQ Val Simeto "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto", CUP J64E21001130002, Codice Caronte SI 1 27792, dell'importo di € **187.000,00**, a valere su risorse della legge di stabilità nazionale n. 205/2017 ed impegnata, contestualmente, sul cap. 113301 del bilancio della Regione Siciliana di cui € 17.066,66 sull'esercizio finanziario 2021, € 84.966,67 sull'esercizio finanziario 2022 ed € 84.966,67 per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il Disciplinare approvato con il suddetto D.D.G n. 899/A6.01 del 2 dicembre 2021, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione ed il Comune di Adrano in qualità di soggetto beneficiario dell'intervento AISI 24 dell'APQ Val Simeto "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto", CUP J64E21001130002, Codice Caronte SI 1 27792;
- VISTA** la nota n. 0005174 del 07/02/2023 con la quale il Sindaco del Comune di Adrano, in qualità di legale rappresentante e beneficiario del progetto **AISI 24** dell'APQ Val Simeto "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto", CUP J64E21001130002, Codice Caronte SI 1 27792, dell'importo di € **187.000,00**, ha chiesto l'erogazione della prima tranche del contributo concesso a titolo di anticipazione pari ad € 56.100,00 corrispondente al 30% dell'importo finanziato con il suddetto D.D.G n. n. 899/A6.01 del 2 dicembre 2021 ed ha comunicato le coordinate bancarie dove accreditare le somme in argomento: IT89 B 01000 03245 512300064333, intestato al Comune di Adrano ed intrattenuto presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a "rendicontazione" da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTA la nota n. 2207 del 15/02/2023, con la quale l'Area 8 di questo Dipartimento ha richiesto all'Area 4/DrP di effettuare i controlli di competenza sulla procedura di selezione dell'operazione come previsto dall'art. 7, punto 2. del suddetto Disciplinare e dalla sezione 3 della relativa pista di controllo;

VISTA la nota n. 4150 del 23/03/2023 con la quale l'Area 4 di questo Dipartimento ha comunicato di avere definito positivamente il controllo di 1° livello sulla procedura di selezione dell'operazione;

VISTO l'art. 7 del Disciplinare approvato con il suddetto D.D.G n. 899/A6.01 del 2 dicembre 2021, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione ed il Comune di Adrano in qualità di soggetto beneficiario dell'intervento AISI 24 dell'APQ Val Simeto "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto", che prevede l'erogazione di una prima anticipazione nella misura massima del 30% del contributo concesso su richiesta del beneficiario;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 17 luglio 2023. "Articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di dover procedere alla liquidazione della somma di € 56.100,00 relativa all'anticipazione del 30% sull'importo finanziato di € 187.000,00, imputata sul capitolo 113301 del bilancio della Regione Siciliana con codice finanziario U.1.04.01.02.003 per la realizzazione dell'intervento **AISI 24** dell'APQ Val Simeto "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto", CUP J64E21001130002, Codice Caronte SI 1 27792, mediante mandato al Comune di Adrano, Beneficiario dell'intervento oltre che capofila dell'Area Interna Val Simeto Etna, sul conto corrente IT89 B 01000 03245 512300064333 ed intrattenuto presso la Banca d'Italia;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art.1

Le premesse formano la parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

E' liquidata la somma di € 56.100,00 in favore del Comune di Adrano, Beneficiario dell'intervento oltre che capofila dell'Area Interna Simeto, quale anticipazione del 30% sull'importo finanziato di € 187.000,00, per la realizzazione dell'intervento **AISI 24** dell'APQ Val Simeto "Coordinamento,

attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto”, CUP J64E21001130002, Codice Caronte SI 1 27792.

Art. 3

All'erogazione della somma di **€ 56.100,00** si farà fronte per € 2.133,04 con l'impegno **n. 7/2023 (R)**, per € 17.066,66 con l'impegno **n. 27/2023 (R)** e per € 36.900,00 con l'impegno **n. 7/2023 (C)**, assunto con D.D.G n. 899/A6.01 del 2 dicembre 2021, sul capitolo **113301** del bilancio della Regione Siciliana codificato al n. **U.1.04.01.02.003** del piano conti finanziario allegato al Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm. e ii., si provvederà mediante mandato al Comune di Adrano sul conto corrente avente il seguente codice iban: IT89 B 01000 03245 512300064333, ed intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Art. 4

Per quanto non riportato nel presente provvedimento si rimanda ai contenuti del D.D.G n. 899/A6.01 del 2 dicembre 2021 di finanziamento e impegno che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi.

Art 6

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, lì

Il Funzionario direttivo
Daniela Macaluso

Il Dirigente dell'Area 8
Vincenzo Falletta